

Premio nazionale per il cane Jimmy Salvò il padrone

Jimmy, il cagnolino che la scorsa settimana ha salvato il suo padrone dall'attacco di un cinghiale a Ivrea, diventerà un eroe nazionale. L'animale gareggia per il Premio fedeltà del cane, manifestazione di respiro nazionale, seguitissima dai media, giunta quest'anno alla sua 60ª edizione. / PAG. 15

PER IL PREMIO NAZIONALE DEDICATO ALLA FEDELTA'

Jimmy sarà incoronato cane eroe a Camogli

La settimana scorsa era rimasto ferito per difendere il suo anziano padrone dall'attacco di un cinghiale a Talponia

Mauro Giubellini / IVREA

Jimmy, il cagnolino che la scorsa settimana salvò il suo padrone dall'attacco di un cinghiale a Talponia, nel cuore di Ivrea, diventerà un eroe nazionale. In attesa della perfetta guarigione - a Jimmy sono stati applicati oltre 20 punti di sutura per ricucire lo squarcio provocato dal morso dell'ungulato - si è registrata la sua convocazione ufficiale al Premio fedeltà del cane, manifestazione di respiro nazionale, seguitissima dai media, giunta quest'anno alla sua 60esima edizione.

A contattare Giuse Lazzari, 81 anni, scrittrice e il marito Giorgio, che di anni ne ha 83,

è stata Sonia Gentoso, storica presidente e organizzatrice della manifestazione che si svolge ogni anno a Camogli il 16 agosto.

«Vengono raccolte nel corso dell'anno le storie più significative di amore, fedeltà, coraggio del cane verso l'uomo - dice Sonia Gentoso - Il coraggio di Jimmy, rimasto tra l'altro ferito, è sicuramente meritevole. Saremmo onorati di averlo quest'estate a San Rocco di Camogli, di poter raccontare questa bella testimonianza e di dare a Jimmy il nostro premio fedeltà».

«È stata una fantastica sorpresa - racconta Giuse Lazzari, che a breve darà alle stampe il suo quinto libro ambienta-

to sul lago Sirio ad Ivrea - Siamo felici per Jimmy, lui meticcio, anzianotto, lanciato da cucciolo da un'auto in corsa da un uomo senza cuore che voleva vigliaccamente sbarazzarsene sarà incoronato eroe». Intanto prosegue anche l'iter legale per far chiarezza sull'accaduto. A portarlo avanti l'avvocato Andrea Lazzari, figlio di Giuse e Giorgio, legale assai stimato e vero amante degli animali: «I cinghiali sono ormai i veri padroni di quest'area di Ivrea nel disinteresse generale. Ho fatto un esposto indirizzandolo a Città metropolitana, Regione e Ministero. Il pericolo è reale e non si può affidare la soluzione solo alle doppiette». —



Sopra, l'avvocato Andrea Lazzari con Otello e Giuse Lazzari con il piccolo Jimmy, il cagnolino eroe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.